

Euphorbiaceae

Alla famiglia appartengono piante di grande utilità quali, ad esempio l'*Hevea brasiliensis*, che fornisce il caucciù, e varie specie coltivate come piante d'appartamento, quali i Croton e la en nota Stella di Natale. Essenza tipica del bacino del Mediterraneo, in ambienti aridi e soprattutto calcarei. I rami, se strappati, secernono un lattice bianco irritante al contatto con la pelle. L'apparato vegetativo delle Euforbiacee, spesso laticifero, presenta foglie spiralate o opposte.



Mercorella (*Mercurialis annua*. L.)

La Mercorella è una pianta erbacea annuale che cresce nei campi coltivati, lungo i margini delle strade, principalmente su terreni asciutti. Ha foglie intere opposte, e fusto quadrangolare e ramificato. Il periodo di impollinazione è compreso tra aprile ed ottobre, ma può dilatare tutto l'anno. Il polline, diffuso in piccole quantità e lungo tutto il corso dell'anno, è trizonocolporato, sferoidale.



Ricino (*Ricinus communis*)

Pianta annuale originaria dell'Africa e dell'India; viene coltivata in Europa come ornamento e per l'estrazione dell'olio da semi.

L'olio estratto dai semi viene utilizzato in medicina e come lubrificante. L'estrazione deve però avvenire a freddo, in quanto con quella a caldo vengono estratte la ricina e la ricinina, sostanze ad effetto tossico-venefico.

L'impollinazione è anemofila ed entomofila. Il periodo di impollinazione è compreso tra maggio ed ottobre.

NOTE CLINICHE:

Questa famiglia ha attirato, negli ultimi anni l'interesse degli allergologi in quanto tra i membri di questa famiglia vi sono le fonti di potenti allergeni. Un discorso a parte si deve fare per il lattice, derivato dall'*Hevea brasiliensis* il caa-o-chu, detto anche albero che piange. Originario del Brasile si è diffuso fino al Medio Oriente in particolare in Malesia e Nuova Guinea. In questo caso non si tratta però di una pollinosi ma dal tronco inciso di questo albero d'alto fusto fuoriesce un'abbondante linfa resinosa. Questa linfa, detta caucciù, una volta estratta dalla pianta, si solidifica rapidamente e diviene gommosa ed elastica. E' molto impiegato per confezionare materiale sanitario e molti oggetti di uso comune. Può provocare manifestazioni allergiche per contatto con la pelle, con le mucose (mucosa orale, vaginale, rettale), per inalazione. In generale la sensibilizzazione è di poco inferiore al 3% nella popolazione generale ma molto più elevata nella popolazione a rischio, come il personale sanitario (sino al 30%). Difatti l'allergia al lattice rappresenta un problema sanitario emergente, in particolare tra gli operatori sanitari per i quali è diventata una malattia professionale a causa dell'alto rischio di esposizione negli ambienti di lavoro (106). In questa famiglia anche il *Ricinus communis* è responsabile di forme di asma epidemica causate dai suoi semi ed una nuova pollinosi, descritta abbastanza recentemente è determinata dalla *Mercurialis annua* pianta infestante diffusa in tutto il Mediterraneo, ed anche ben rappresentata in Gran Bretagna, con un periodo di fioritura che copre tutto l'arco dell'anno. Si manifesta sia con riniti che con asma grave. In Itali non supera il 3% di prevalenza. Molto più elevata sembrerebbe la prevalenza in Spagna, con il 46% di prevalenza. Esiste un'ampia cross-reattività tra le proteine del latex derivato da *Hevea brasiliensis*, i semi ed i pollini del *Ricinus communis*, e i pollini della *Mercurialis annua* (Fonte : Dr.R. Ariano).

Le immagini sono tratte da:
Wikimedia Commons
[Http://commons.wikimedia.org/](http://commons.wikimedia.org/)

USDA Plants Database
<http://plants.usda.gov/>